

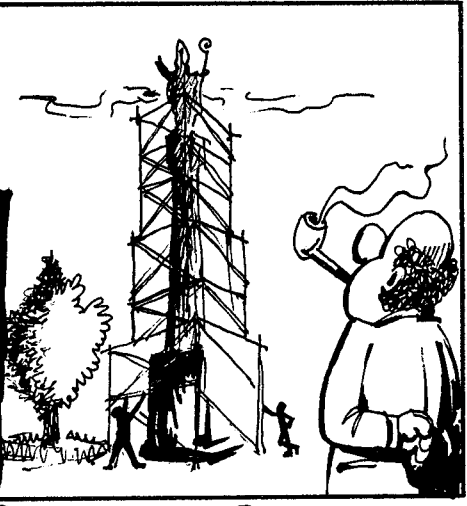
STORNO E RESTORION

TESTI DEL CONSORZIO RE.CO.

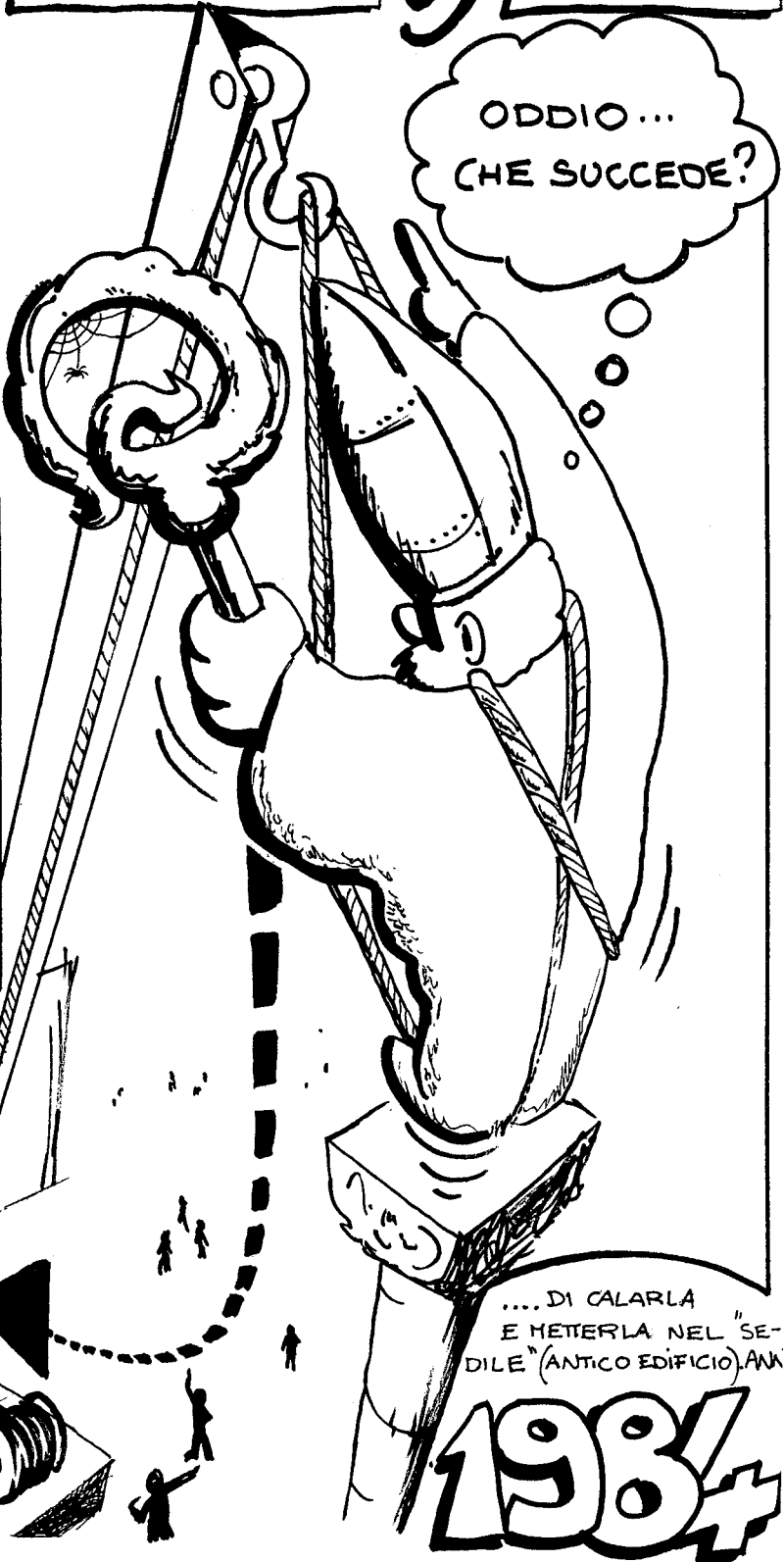
DISEGNI DI ALBERTO DE LAZZARI

1982

NEL 1982 FU MONTATO UN PONTEGGIO INTORNO ALLA COLONNA PER VERIFICARE LE CONDIZIONI STATICHE.



UNA SQUADRA DI ESPERTI NE APPROFITTA PER ESAMINARE LO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA STATUA E DECIDE, DOPO LUNGHE INDAGINI....



A CURA DEL CONSORZIO RE.CO.

.... DI CALARLA E METTERLA NEL "SE- DILE" (ANTICO EDIFICIO) AN

1984

A STATUA DI ST. ORONZO FU COSTRUITA NEL 1739. È COSTITUITA DA UNA STRUT. TURA LIGNEA INTERNA (DIVERSE TRAVI), RINVESTITA ALL'ESTERNO CON CENTINAIA DI LAMINE IN RAME INCHIODATE. DOPO QUASI 250 ANNI DI ESPOSIZIONE ALL'AFERTO, INCIPIA AD UNA COLONNA, I SINTOMI DEL DEGRADO SI SONO MANIFESTATI, CON IL CEDIMENTO DEI CHIODI E CON UN INIZIO DI DISAGREGAZIONE DELLA STRUTTURA LIGNEA INTERNA.

DIVERSE PROPOSTE FURONO DISCUSSE:

- 1) SI POTEVA SOSTITUIRE COMPLETAMENTE IL LEGNO INTERNO CON UNA NUOVA STRUTTURA IN PLASTICA E ACCIAIO (BOCCIATA)
- 2) SI POTEVA CONSERVARE LA STATUA ALL'INTERNO DI UN AMBIENTE ADATTO (BOCCIATA)
- 3) SI POTEVA ESEGUIRE UNA COPIA DELLA STATUA DA METTERE INCIPIA ALLA COLONNA. (BOCCIATA)



4) SI POTEVA RESTAURARE UEGDO E RAME E RIMETTERE LA STATUA AL SUO POSTO
PROPOSTA ACCETATA

1983, 1984, 1985...
1986, SI COMINCIA

LAVORI DI RESTAURO VENGONO AFFIDATI AD UN GRUPPO EMERGENTE DI RESTAURATORI, TUTTI DIPLOMATI ALL'ISTITUTO CENTRALE DEL RESTAURO DI ROMA; IL CONSORZIO RE.CO., GRUPPO IN QUESTIONE, È COSTITUITO DA: (SOTTO)

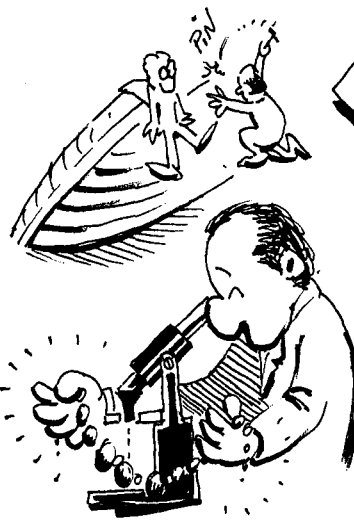
CONSORZIO RE.CO. È GIOVANE MA GIÀ ESEGUE LAVORI DI UN CERTO INTERESSE; TRA CUI:

ES:



A) RESTAURO DEL PORTALE BRONZEO DI ANAGNI.

B) RECUPERO DI UNA IMBARCAZIONE DI EPOCA ROMANA A ERCOLANO.



D) RESTAURO DEGLI ORSIDI DI TARANTO.



C) RESTAURO DI STATUE ROMANE IN BRONZO.



LUISA: BELLA, MORA, ALTA, BONA, ESPERTA IN BRONZI ARCHEOLOGICI.

PAOLA: BELLA, BIONDA, OCCHI BLU, ESPERTA FOTOGRAFA E COMPUTER.

GIOVANNELLA: BELLA, CASTANA, ULTIMO ACQUISTO DEL CONSORZIO ED ESPERTA IN BRONZI ED ALTA CUCINA.

TUDOR: RUMENO, ESPERTO IN CERAMICHE E VETRI ARCHEOLOGICI E MANAGER D'ASSALTO.

ALESSANDRA: BELLA, MORA, ESPERTA IN PIETRE E STUCCHI.

CRISTINA: BELLA, BIONDINA, PICCOLA, ENERGICA, ESPERTA INTUTTO, SE LA CAVA SEMPRE.

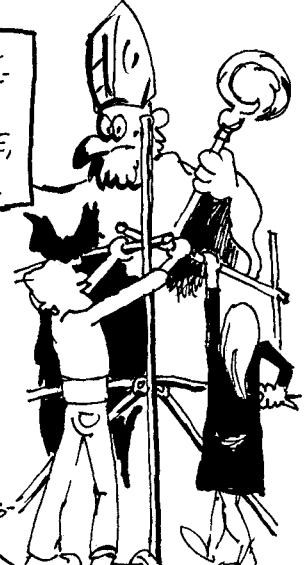
CARLO: ALTRO MASCHIO DEL GAUPPO, INVENTORE PAZZO, AMANTE DEL MARE E DELLE BELLE DONNE.

SCELTI DA ST. ORONZO

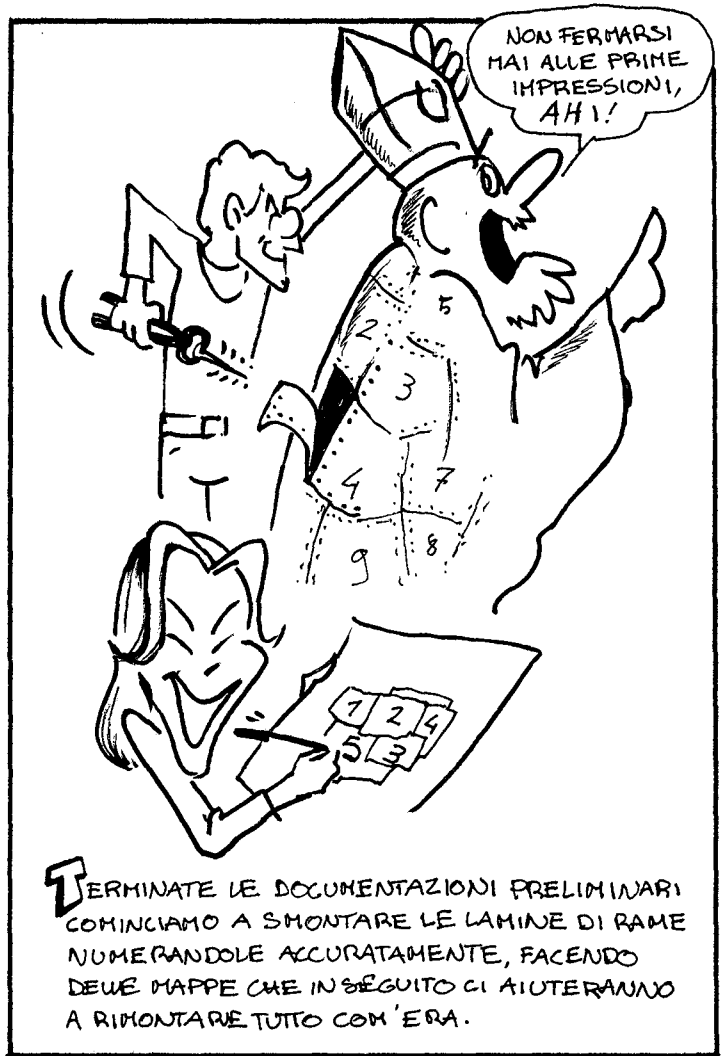
TORNAMO A S'ORONZO: A UECCE NEL DICEMBRE 1986, AVVIENE MATERIALMENTE LA CONSEGNA DEI LAVORI: SINDACO, CARDINALE, AUTORITA', ETC.



SI COMINCIA CON IL MONTARE IL PONTEGGIO MOBILE INTORNO ALLA STATUA E A PREPARARE I LAVORI E LE ATTREZZATURE NECESSARIE



PRIMA DI INIZIARE OGNI LAVORO DI RESTAURO SI ESEGUE SEMPRE UNA DOCUMENTAZIONE SULL'OPERA CON GRAFICI E FOTOGRAFIE DELLE ALTERAZIONI, DEI DANNI E DEI PARTICOLARI CHE INDICANO LE TECNICHE DI COSTRUZIONE E DI LAVORAZIONE DEL MANUFATTO.



TERMINATE LE DOCUMENTAZIONI PRELIMINARI
 COMINCIAMO A SMONTARE LE LAMINE DI RAME
 NUMERANDOLE ACCURATAMENTE, FACENDO
 DUE MAPPE CHE IN SEGUITO CI AIUTERANNO
 A RIMONTARE TUTTO COM'ERA.



SI DECIDE DI NON SMONTARE LE LAMINE DEI PANNELLI,
 DELLE MANI E DELLA TESTA, PER AVERE DEI PUNTI DI RIFE-
 RIMENTO PER IL RIMONTAGGIO E PERCHE' NON SONO
 ELEMENTI PORTANTI DELLA STRUTTURA.



CONSOLIDIAMO IL PIU' POSSIBILE I LEGNI CON UNA
 RESINA SINTETICA (PARALOID B 72) SCIOLTA A DIVER-
 SE CONCENTRAZIONI IN UN SOLVENTE (5%, 10%, 15%)

ALCUNE PARTI DELLA STRUTTURA LIGNEA SONO MOLTO
 DETERIORATE TANTO DA SBRICIOLARSI AD UN
 MINIMO TOCCO.

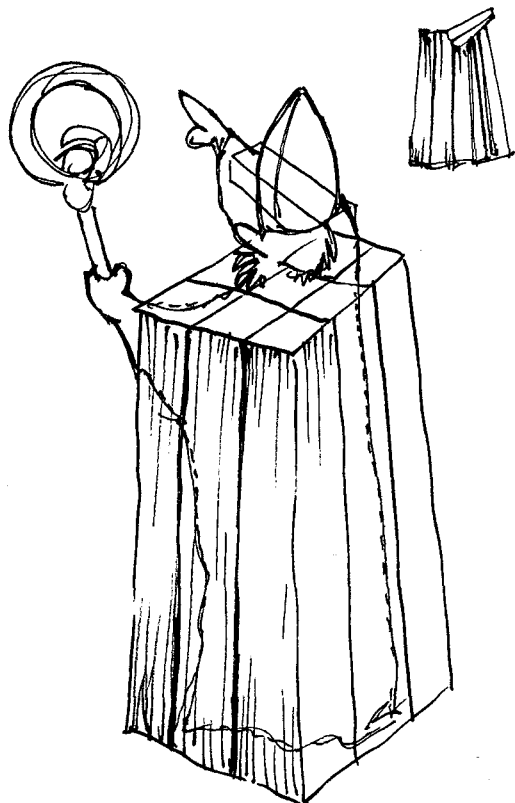
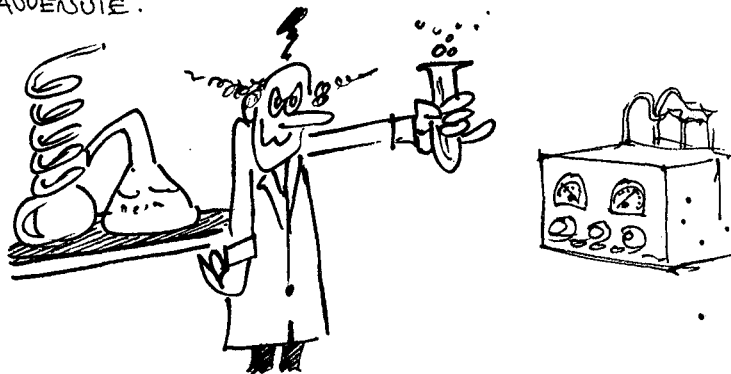
NONOSTANTE IL CONSOLIDAMENTO, ALCUNE PARTI DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE SOSTITUITE. SI SCEGLIE LEGNO DI PIOPPO PERCHÉ OMOGENEO E FACILE DA SAGOMARE. IN ALCUNI GROSSI TRAVI PORTANTI NON SMONTABILI, DETERIORATI SOLO IN CERTI PUNTI, SI ESEGUONO INTEGRAZIONI CONTASSELLI DI LEGNO E ADESIVO VINILICO CON POLVERE DI LEGNO.



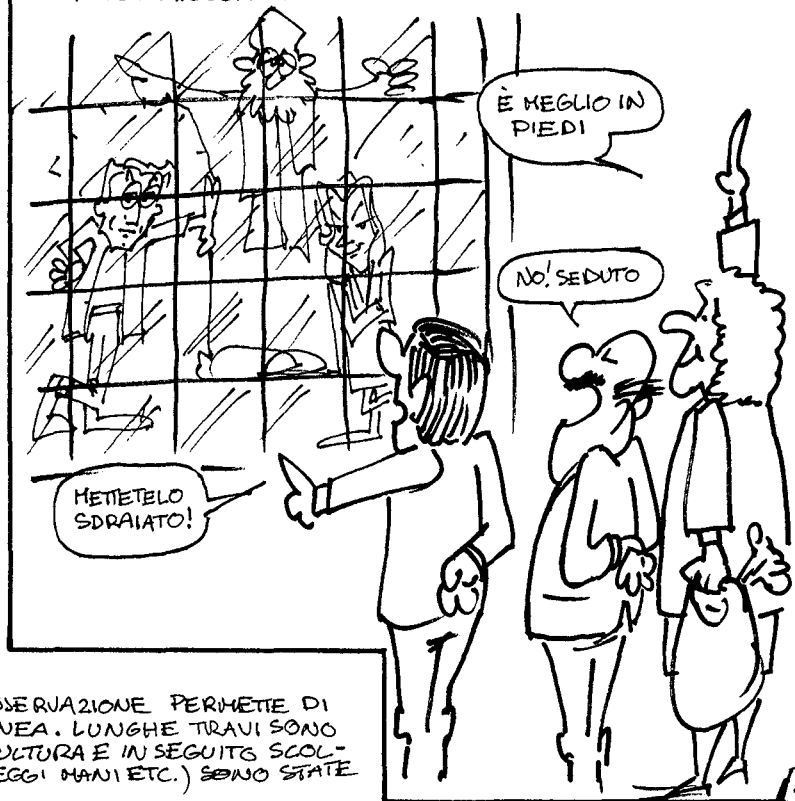
INTANTO, A ROMA, UN'OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA ESEGUE VITI SPECIALI E PERNI SU MISURA, IN OTTONE E ACCIAIO INOSSIDABILE.



UN LABORATORIO DI ANALISI PER OPERE D'ARTE ESEGUE I RICONOSCIMENTI DEI CAMPIONI DEI PRODOTTI DEL DEGRADO PRELEVATI SULLA STATUA. QUESTE INDAGINI PERMETTONO DI COMPRENDERE LA DINAMICA DELLE ALTERAZIONI AVVENUTE.



TUTTO IL LAVORO VIENE ESEGUITO SOTTO L'ATTENTA E CONTINUA VIGILANZA DELLA POPOLAZIONE, CHE NON È CERTO POVERA IN CONSIGLI E PROPOSTE.

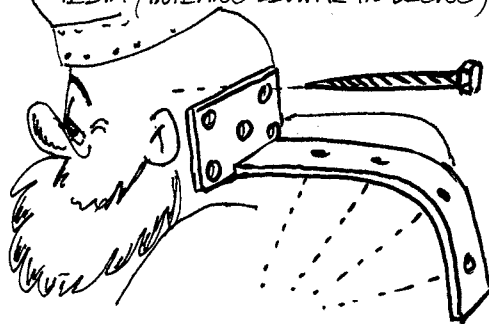


UNA VOLTA SMONTATE LE LAMINE, UN'ATTENTA OSSERVAZIONE PERMETTE DI INTUIRE COME FU COSTRUITA LA STRUTTURA LIGNEA. LUNGHE TRAVI SONO STATE RIUNITE PER TUTTA L'ALTEZZA DELLA SCULTURA E IN SEGUITO SCOLPITE. ALCUNE PARTI PIÙ AGGETTANTI (PANNELLI MANI ETC.) SONO STATE AGGIUNTE ALLA STRUTTURA CENTRALE.

UNA VOLTA "RISANATA" LA STRUTTURA LIGNEA SI MONTANO I NUOVI PEZZI E SI IMPERNIA NO I VECCHI ELEMENTI PER DARE AL TUTTO MAGGIORE SOLIDITÀ. UN ALTRO DANNO ERA STATO CAUSATO DA CHIODI E FERNI DI FERRO CHE SI ERANO CORROSI MACCHIANDO LA SUPERFICIE DEL METALLO... SI SOSTITUISCONO, E SI SCELGONO PERTANTO METALLI NON FACILMENTE ATTACABILI DALLA CORROSIONE (OTTONE E ACCIAIO INOSSIDABILE.)



UNA STAFFA SPECIALE IN ACCIAIO ASSICURA LA TESTA (INTERNO SEMPRE IN LEGNO) AL CORPO.



ALLA FINE DI QUESTA OPERAZIONE, TUTTA LA STRUTTURA INTERNA È DIVENTATA SOLIDA E COMPATTA, PRONTA A RESISTERE (CHISSA?).



ERA ORA! MI SI È STANCATO IL BRACCIO IN TUTTI QUESTI ANNI!



LE LAMINE DI RAME NON AVEVANO SUBITO GRAVI DAMMI, PERO, A CAUSA DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, SI ERANO ALTERATE IN SUPERFICIE. È STATA QUINDI NECESSARIA UNA PULITURA CON ACQUA E SPAZZOLINI, PER LA QUALE CI HA AIUTATO UNA BELLA BRUNETTA DI LECCE: ANNAMARIA.



SI ESEGUONO LE ULTIME STUCCATURE SUL LEGNO, PER EVITARE CHE L'UMIDITÀ POSSA AGGREDIRE L'INTERNO. SI APPLICA ANCHE UNA SOSTANZA ANTITARLO (XILAMON) E UNA CERA PROTETTIVA.

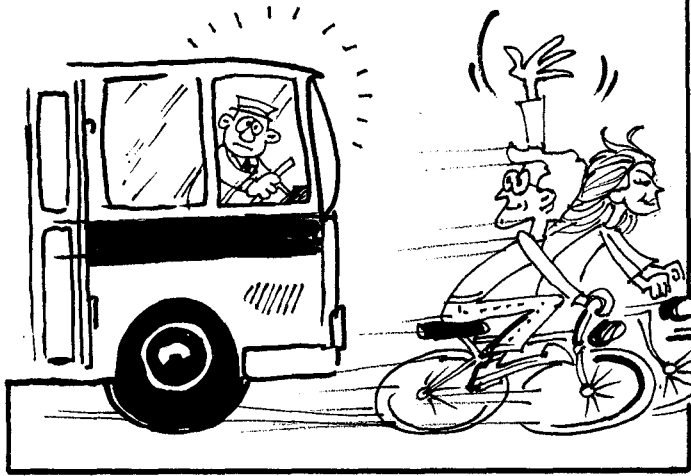
TUTTI I "FERRI" NON SOSTITUIBILI DELLA STRUTTURA SONO STATI TRATTATI IN MANIERA PARTICOLARE: PRIMA UN CONVERTITORE DI RUGGINE (CHE RENDE PIÙ STABILI I POCO STABILI PRODOTTI DELLA ALTERAZIONI DEL FERRO) E POI VERNICE PROTETTIVA COPRENTE.



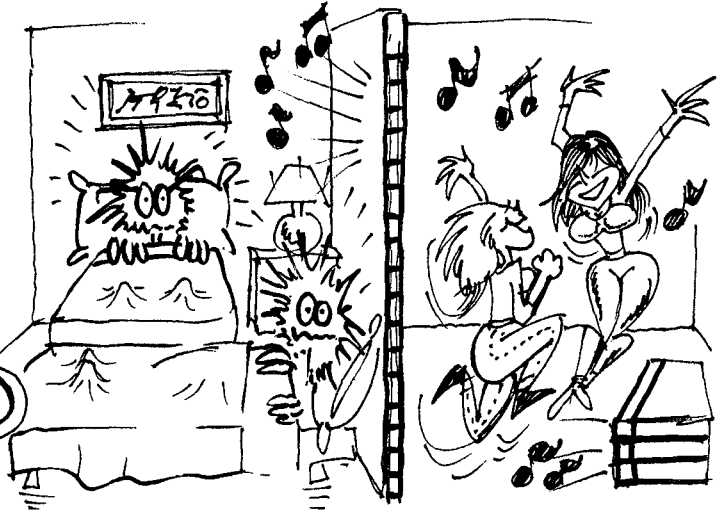
CONTANTO LA PULITURA CONTINUA ANCHE SULLE LAMINE ANCORA MONTATE SULLA STATUA.



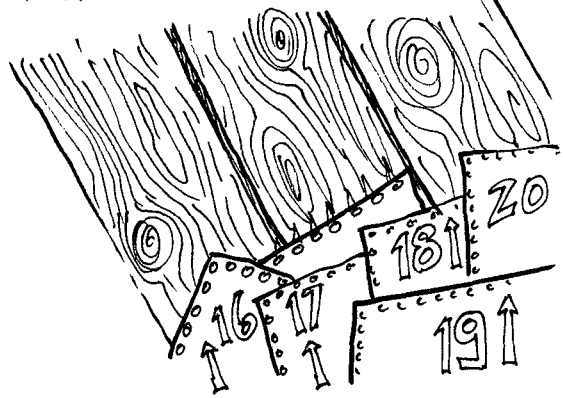
I NOSTRI EROI SI SONO MUNITI DI MEZZI PROPRI PER MUOVERSI PIÙ RAPIDAMENTE IN CITTA'...



LA SERA SI RIFISSANO A CASA PER RECUPERARE ENERGIE PER IL GIORNO DOPO.



SI COMINCIA IL RIMONTAGGIO VERSO META' FEBBRAIO 1987, AVENDO COME GUIDA LE ACCURATE PIANTINE ESEGUITE PRIMA DI INIZIARE I LAVORI.

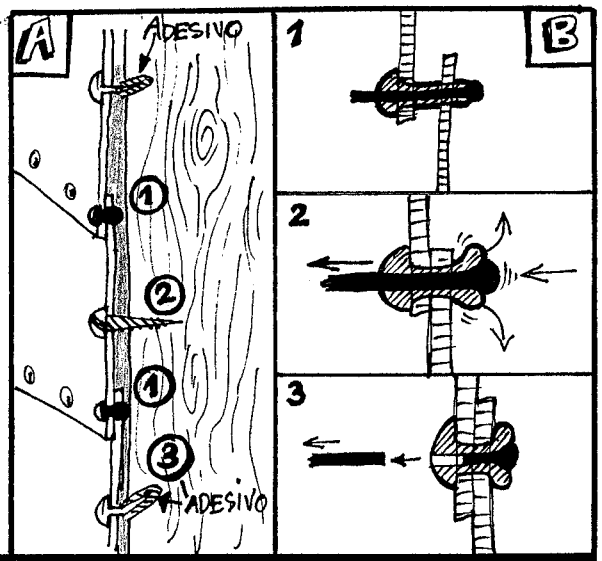


LA TECNICA PER RIASSEMBLARE LE LAMINE E' DIVERSA: NON PIÙ SOLO I CHIODI ANTICHI IN RAME, MA IN PIÙ RIVETTI DI RAME E VITI IN OTTONE: ECCO LO SCHEMA

A) SISTEMA DI MONTAGGIO DELLE LAMINE PER MEZZO DI RIVETTI IN RAME ① (CHE UNISCONO LE LAMINE TRA LORO) E VITI IN OTTONE ② CHE LE TENGONO SOLIDALI ALLA STRUTTURA LIGNEA SOTTOSTANTE. I CHIODI ORIGINALI SONO STATI INSERITI NEI FORI E FISSATI CON UN ADESIVO SPECIALE ③.

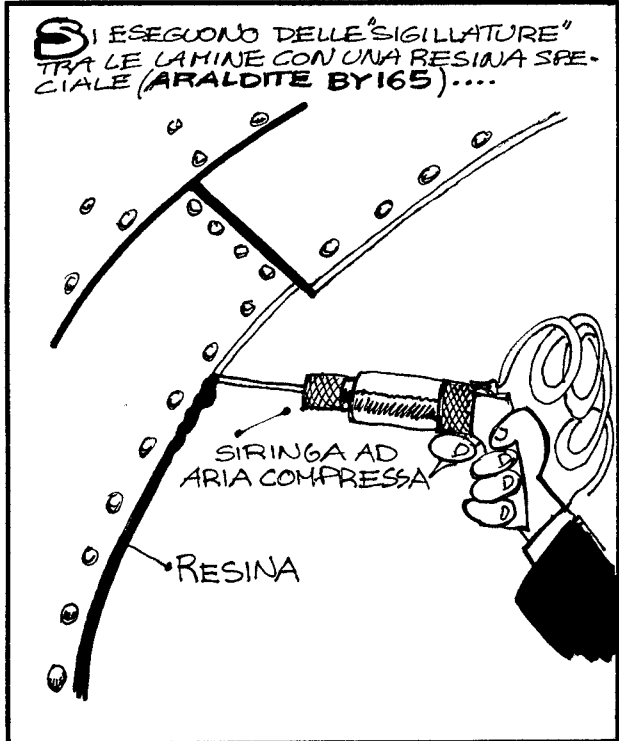
B) PRINCIPIO DEL FUNZIONAMENTO DEL RIVETTO:

- 1- INSERIMENTO DEL RIVETTO IN UN FORO PRATICATO IN CORRISPONDENZA TRA DUE LAMINE.
 - 2- ESPANSIONE DELLA PARTE INTERNA GENERATA DAL TIRAGGIO DEL CHIODO IN FERRO (CON UNO STRUMENTO SPECIALE).
 - 3- ROTTURA DEL CHIODO E FISSAGGIO DEFINITIVO DEL RIVETTO.
- SONO STATI UTILIZZATI RIVETTI IN RAME PER NON GENERARE CORROSIONI CON LE LAMINE (DUE METALLI DIVERSI ACCONTATTO DI UMIDITA', SI CORRODONO RAPIDAMENTE.)



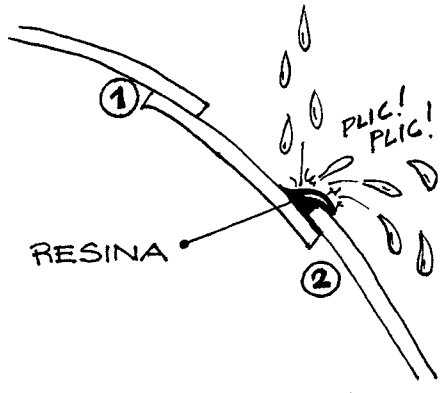
TERMINATO IL RIMONTAGGIO DELLE LAMINE SI EFFETTUANO DIVERSI TRATTAMENTI CONSERVATIVI PER IL RAME:

- A) LAVAGGIO CON ACQUA DISTILLATA PER LA "PULIZIA FINALE".
- B) TRATTAMENTO INIBITORE DI CORROSIONE CON BENZOTRIAZOLO SCIOLTO IN ALCOL ETILICO, CON LO SCOPO DI RENDERE PIU' STABILI I PRODOTTI DI ALTERAZIONE SUPERFICIALE.
- C) APPLICAZIONE DI UN PROTETTIVO SUPERFICIALE SINTETICO (PARALOID B72 SCIOLTO IN CLOROTENE AL 5%).

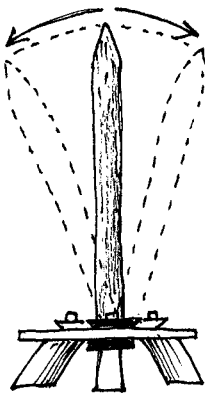


UN PO' DI "MAQUILLAGE" NON GUASTA MAI..

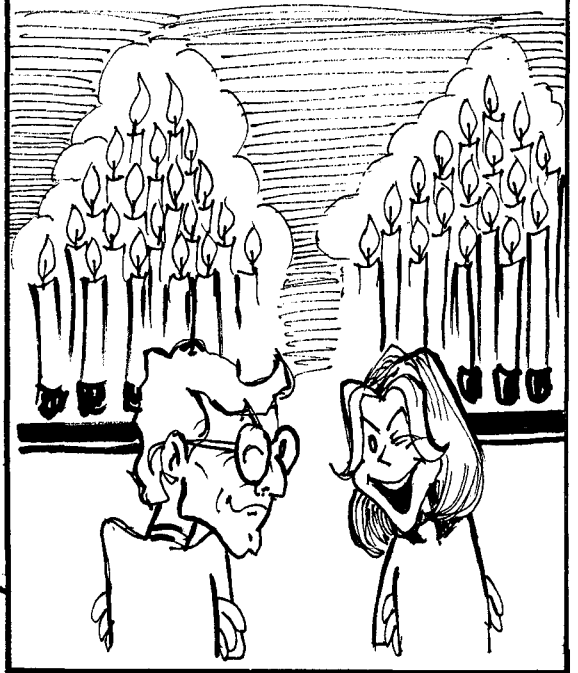
.... MA SOLO PER LE POSSIBILI ENTRATE D'ACQUA (2); LE USCITE (1) VENGONO LASCIATE APERTE; ALMENO, SE L'ACQUA ENTRA, PUO' ANCHE USCIRE (LOGICO NO?!)



VIENE REALIZZATO ANCHE UN NUOVO FERNO DI BASE PER LA STATUA, AD INCLINAZIONE VARIABILE (E FOI BLOCCABILE) PER EVITARE LA FORMAZIONE DI TENSIONI DURANTE LA RICOLLOCAZIONE DELLA STATUA SULLA COLONNA.



SIAMO SINCERI ED AMMETTIAMO DI AVERE ACCESO 100 CERI A ST. ORONZO, SPERANDO CHE ABBA GRADITO IL NOSTRO INTERVENTO, E DURI, SENZA DANNI, ANCORA ALMENO 100 ANNI.



De Lazzari 87 LECE

FINE